



SETTE
RICONFERME
SU OTTO
COMUNI, MENTRE
DESENZANO
FA RICORSO
AL BALLOTTAGGIO
ANELLI- PIENAZZA

VOTO AMMINISTRATIVO 2007: FRA L'ELETTORATO BRESCIANO UNA SCELTA DI CONTINUITA'

Una scelta nel segno della continuità, che in sette casi su otto ha premiato il sindaco uscente. In attesa, ovviamente, di sapere come andrà a finire il ballottaggio tra Felice "Cino" Anelli e Fiorenzo Pienazza per la poltrona di primo cittadino di Desenzano (andiamo in stampa prima del responso delle urne) il risultato, l'unico Comune (visto che Rovato su questo punto è ancora al palo, essendo il numero dei cittadini legato allo scorso referendum) che, per numero di abitanti, poteva essere costretto ad una appendice elettorale per decidere il proprio sindaco.

Questo dunque l'orientamento emerso dalle urne dopo la tornata del 27 e 28 maggio scorsi, quando sono stati chiamati al voto i cittadini di Acquafredda, Cazzago San Martino, Darfo Boario, Desenzano, Gottolengo, Odolo, Paspardo, Provaglio Valsabbia e Rovato. Un bacino di utenza potenziale di circa 60mila elettori.

Riconfermati dunque i sindaci uscenti, con l'unica eccezione di Adriana Vitali sconfitta nella corsa al municipio di Odolo da Fausto Cassetti, vero e proprio outsider che è riuscito a fare breccia nelle simpatie dell'elettorato del Comune valsabbino. Per il resto confermati (in qualche caso in modo quasi



Riconfermati i sindaci uscenti, con l'unica eccezione di Adriana Vitali sconfitta nella corsa al municipio di Odolo da Fausto Cassetti, vero e proprio outsider che è riuscito a fare breccia nelle simpatie dell'elettorato del Comune valsabbino.

AMMINISTRATIVE:
LA TORNATA
ELETTORALE 2007
E' STATA
CARATTERIZZATA
DA UNA FORTE
PRESENZA
DI LISTE CIVICHE

plebiscitario) Andrea Cottinelli (Rovato), Francesco Abondio (Darfo), Giuliana Pezzi (Gottolengo), Mario Gatta (Acquafredda), Giuseppe Foresti (Cazzago S. M.), Ermano Pasini (Provaglio V. S.) e Delia Orsignola (Paspardo).

In un panorama piuttosto fluido, decisamente connotato dalla presenza di liste civiche, di solito fortemente favorite nella bagarre dei piccoli centri, dove il contatto con il territorio e le sue problematiche conta più dell'ideologia, il centrosinistra (inteso come orientamento più che come reale adesione alle forze uliviste) ha portato a casa Cazzago, Provaglio e Rovato mentre al centrodestra sono andati Darfo, Gottolengo, Acquafredda e Paspardo. Odolo, come è detto, è il nuovo feudo di Cassetti, imprenditore agricolo a capo di una lista piuttosto eterogenea e, di conseguenza, difficilmente incasellabile in uno schieramento ben delineato. L'unico caso di vittoria al fotofinish si è avuto a Rovato, dove Cottinelli l'ha spuntata per solo sette voti. Un finale thrilling per una campagna ricca di colpi di scena.

Questa tornata 2007 ha poi segnato l'avvento di Forza Nuova, presentatasi al via a Paspardo e Provaglio Valsabbia, due realtà periferiche nelle quali il movimento di estrema destra ha provato a gettare le basi per un radicamento che vada al di là di quello metropolitano. Anche perché, secondo quanto dichiarato in campagna elettorale, "è proprio nelle realtà della provincia, dove il fenomeno dell'immigrazione sta prendendo piede, che c'è bisogno di guadagnare visibilità". Inteso per ora non supportato dalle preferenze, visto che alla fine il bottino complessi-

ROVATO (percentuale votanti 76,88%)

La sfida era tra le liste civiche "Rovato Civica", che candidava Cottinelli, "Rovato delle Libertà", capitanata da Alessandro Conter e "Rovato Futura", che candidava Vittore Martinelli. A spuntarla è stato Cottinelli, col 46,79% delle preferenze.



ODOLO (perc. votanti 76,35%)

Il sindaco uscente Adriana Vitali non è stato riconfermato. Le erano opposti Fausto Cassetti (AscoltiAmo Odolo), Giovanni Costanzi ("Volontà di cambiare") e Giorgio Beltrami, sostenuto dalla Lega Nord. Vittoria a Cassetti (36,70%).



GOTTOLENGO (perc. votanti 78,50%)

Nuovo trionfo nel Comune bassaiolo per Giuliana Pezzi e la sua "Insieme per la Libertà", che ha portato a casa il 70,13% dei voti contro il 29,87% di Maria Rosa Zanon e di "Unione per Gottolengo". Per la Pezzi una affermazione senza riserve.



ACQUAFREDDA (perc. votanti 84,75%)

Mario Gatta fa il bis e, trascinando la lista "Rinascita e Progresso" al 79,31% si riconferma sindaco di Acquafredda. Poco più del 20% invece per lo sfidante, Roberto Durosini ("Democrazia e Progresso"), che promette "dialogo".



ESEMPI
DI LONGEVITA'
AMMINISTRATIVA
LE RICONFERME
DI GIULIANA PEZZI
A GOTTOLENGO
ED ERMANO PASINI
A PROVAGLIO

vamente raccolto ammonta a soli otto voti.

Una nota particolare meritano poi due casi di longevità politica incredibili, ovvero quelli di Giuliana Pezzi ed Ermano Pasini. Ottenendo oltre il 70% delle preferenze la Pezzi si è assicurata il suo quinto mandato come sindaco di Gottolengo, segno di un legame strettissimo con i propri concittadini. Sarà addirittura il sesto mandato per Ermano Pasini, da ormai un trentennio abbonato (eccezion fatta per la tornata del 1996) alla vittoria ed alla poltrona di sindaco di Provaglio.

Resta dunque da risolvere il nodo Desenzano. La capitale del Garda, dopo una campagna elettorale piuttosto accesa, è uscita dalle urne in una situazione quantomai delicata. Dopo aver a lungo accarezzato la vittoria al primo turno Felice Anelli si è comunque portato a casa una importante vittoria di coalizione, dal momento che i partiti del centrodestra hanno superato il 52% delle preferenze. Quindi, anche qualora Fiorenzo Pienazza vincessero il ballottaggio del 10 ed 11 giugno, non potrebbe contare sulla maggioranza consiliare. Uno status di immobilità decisamente critico. Comunque sia l'ago della bilancia resta Enrico Frosi. L'ex uomo forte di Forza Italia si è portato a casa un 8% che lo rende partner indispensabile per chi voglia governare in riva al Benaco.

Al momento che andiamo in stampa gli elettori non hanno ancora dato il loro responso.

Rosario Rampulla

DARFO BOARIO (perc. votanti 76,35%)

Francesco Abondio, della omonima lista, ha vinto sfiorando il 50% dei consensi. A Oliviero Valzelli ("Undici Paesi una Città") è andato il 34,60%. L'ex sindaco Luigi Pelamatti ha ottenuto il 14,55%, mentre Elidio De Paoli si ferma all'1,38%.



CAZZAGO (perc. votanti 76,35%)



Foresti bis con il sindaco uscente, spalleggiato da "Obiettivo Comune", assestatosi al 43,21%. Ferma al 36,0% "Per la famiglia e la libertà" di Antonio Mossini mentre il binomio Leonardo Sardini-"Valori in Comune" ha avuto il 20,72% dei voti.

PASPARDO (perc. votanti 87,82%)

Delia Orsignola e il suo "Paspardo Progetto Comune" si riconfermano col 50,66% dei voti. Nulla da fare per la "Lista Democratica per Paspardo" di Gaudenzio Saleri, al 48,79%. Tre i voti raccolti da Roberto Didiano, sostenuto da "Forza Nuova".



PROVAGLIO V. (perc. votanti 84,60%)



Provaglio riconferma Ermano Pasini, votato con "Per Provaglio" dal 66,15% degli elettori. Staccata "Provaglio che cresce" di Tamara Baldassari, che ha guadagnato il 33,06% di voti. Fermi allo 0,7% "Forza Nuova" con Paolo Inverardi.